



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. 2<sup>a</sup> "RICCARDO GULIA" SORA

FRIC850006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7637** del **06/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 42*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 26** Aspetti generali
- 27** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 53** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 94** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 95** Modello organizzativo

- 97** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 98** Piano di formazione del personale docente
- 100** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo 2° è situato nel comune di Sora, una cittadina che si sviluppa all'interno di un comprensorio naturalistico prossimo alla Valle Roveto ed al Parco Nazionale d'Abruzzo. Collocato all'interno della valle del Liri, in passato rappresentava un importante snodo per i commerci che interessavano le adiacenti valli di Comino e di Roveto. L'economia locale, che si regge sul settore terziario e su una microeconomia agricola, contribuisce a integrare i livelli di consumo delle famiglie. Le vicine sorgenti del Fibreno ed il lago omonimo consentono esperienze naturalistiche per gli alunni nell'ottica del perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 e la sua collocazione centrale rispetto al confine con la Regione Abruzzo e con il sud della provincia di Frosinone, diventa determinante per gli alunni provenienti dal centro e dalle periferie dei paesi limitrofi. Molteplici, poi, le associazioni di varia natura operanti sul territorio che collaborano con l'Istituto collabora per un arricchimento dell'offerta formativa e per mantenere vivo il rapporto con la realtà locale. Costante è quindi il lavoro in sinergia con l'amministrazione comunale e le altre agenzie del territorio. Ciò premesso si sottolinea, altresì, come la popolazione scolastica molto eterogenea sia rappresentata da oltre 700 alunni che provengono da famiglie con situazioni socio-economiche e culturali diverse, inducendo pertanto la scuola a concretizzare interventi educativi diversificati così da rispondere alle varie esigenze degli utenti. I plessi, infatti, ampiamente dislocati sul territorio comunale, in zone centrali San Rocco, Ruggeri e Schito Vicenne e periferiche Selva e Carnello se da un lato costituisce un vincolo, dall'altro favoriscono la continuità tra i vari ordini di scuola. Per quanto su esposto l'Istituto, ai fini dell'aggiornamento del documento per il triennio 2022-2025, nel ridefinire le priorità e i traguardi non è venuto meno alle ricadute che l'emergenza epidemiologica da COVID-19, ha avuto sulle pratiche educative e didattiche oltre che gestionali-organizzative. Infatti alla luce della situazione pandemica che ha fortemente limitato l'attività didattica in presenza e l'attuazione delle progettualità previste, l'Istituto ha preso atto della necessità di riconfermare le priorità del RAV delineate nel triennio precedente e implementarle sulla base dello scenario che si è venuto delineando durante lo stato emergenziale. Sono stati pertanto riconfermati l'obiettivo di migliorare gli esiti delle prove INVALSI, di potenziare le metodologie della didattica per competenze anche avvalendosi di ambienti di apprendimento efficaci ed innovativi basati su dinamiche laboratoriali di gruppo, migliorare la riorganizzazione delle risorse umane ed economiche dotandole di formazione specifica, oltre ad incrementare le azioni volte all'inclusione e al benessere socio-emotivo degli alunni con bisogni educativi speciali. L'emergenza sanitaria, infatti, ha imposto una riprogettazione dell'attività scolastica finalizzata ad una ripresa serena e in sicurezza, senza trascurare la dimensione psico-affettiva e relazionale oltre alla qualità dei processi di apprendimento nel rispetto dei diritti alla salute e all'istruzione costituzionalmente riconosciuti.



### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola ha attuato una pianificazione strategica che riguarda l'organizzazione delle attività didattiche, in orario curriculare ed extracurricolare, per favorire l'integrazione di tutti gli alunni con difficoltà d'apprendimento e con estrazione socioeconomica svantaggiosa. La presenza, grazie ai finanziamenti ottenuti con i fondi europei e del PNRR, di laboratori multimediali (in ogni aula) e dedicati (in alcuni plessi), permette la strutturazione di attività di recupero e potenziamento soprattutto durante le attività ordinarie.

#### Vincoli:

La presenza di un'alta percentuale di alunni DVA e DSA, così come la caratterizzazione ad estrazione medio-bassa della maggior parte delle classi, rende impegnativo il raggiungimento degli obiettivi preposti oltre che difficoltosa l'interazione con una popolazione familiare complessa e spesso reticente alla collaborazione con le istituzioni in genere. La mancanza di spazi fisici della scuola secondaria di primo grado, rispetto al numero degli iscritti, non permette lo svolgimento di attività alternative specifiche che dovrebbero essere anche extracurricolari. Le attività progettate annualmente non coprono il fabbisogno per questo motivo.

---

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:

L'Istituto si estende su ampia parte del territorio ed interessa una popolazione scolastica eterogenea con situazioni socio-economiche e culturali diverse. Esso opera in una realtà territoriale che comprende sia zone centrali (il quartiere di San Rocco, il plesso di Ruggeri, viale San Domenico con il plesso di Schito Vicenne) che periferiche (la zona "Selva" e la frazione di Carnello) e risponde in modo eterogeneo alle diverse esigenze formative degli alunni e delle famiglie; soddisfa un bacino d'utenza di oltre 700 alunni, le cui famiglie appartengono a diverse realtà economiche e socio-culturali. La realtà imprenditoriale è legata prevalentemente all'artigianato della carta e dei mobili che costituiscono anche fiorenti realtà industriali. Le associazioni culturali e ricreative non sono molto fiorenti, tanto che le scuole e l'Ente Comunale costituiscono le uniche possibilità di formazione dell'individuo.

#### Vincoli:

Mancanza di collaborazioni con Enti diversi da quelli dello Stato per collaborazioni plurime anche per attività legate alla produttività del territorio. Difficoltà di fondi statali e/o di disponibilità del Comune per migliorare il trasporto con i plessi fuori dal centro città. Il Comprensivo si snoda su un territorio troppo ampio che comprende diversi Comuni. Il plesso di Carnello, che accoglie alunni di Comuni



limitrofi, non ha possibilità di trasporto perché mancano convenzioni ad hoc.

---

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli edifici scolastici dell'Istituzione sono stati oggetti di lavori di efficientamento energetico e adeguamento sismico. Le aule scolastiche, di tutti gli ordini di scuola, sono dotate di collegamento a internet, LIM e un numero sufficiente di dispositivi individuali di collegamento. I fondi del PNRR, unitamente a quelli PON, hanno permesso l'ammodernamento di spazi e tecnologie al fine di strutturare ambienti di apprendimento, il più possibile, funzionali alle nuove metodologie che vedono la lezione come momento operativo e non semplicemente trasmissivo. Particolare è stata l'implementazione di dotazioni a favore dell'Inclusione.

Vincoli:

Necessità di strutturare spazi fisici e laboratoriali rispondenti alla necessità, sempre più impellente, di attività di recupero e di potenziamento per una utenza sociale che si qualifica sempre più in situazione di svantaggio. La mancanza pluriennale della palestra della scuola con sede nel plesso San Rocco, interdetta per lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, limita fortemente tutte le attività legate al benessere psicofisico degli alunni.

---

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola presenta un'alta percentuale di dotazione organica fissa per la componente docente; di questa l'età media va dai 45 ai 55 anni. La percentuale del 28% è rappresentata da docenti con età sotto i 35 anni ed è caratterizzata dall'annualità della prestazione lavorativa (incarichi annuali e/o supplenze). Ad esclusione della scuola secondaria dove costituisce requisito di accesso, una buona percentuale di docenti della primaria, risulta possessore di laurea. E' presente nell'Istituto il Referente per l'Inclusione oltre che Funzioni Strumentali sull'Area di Lavoro ad essa dedicata. La scuola, assegnataria dei fondi della progettualità ERASMUS+, sta ampliando la formazione linguistica del personale docente ed ATA.

Vincoli:

Mobilità della componente docente e l'eccessivo ricorso ai contratti a t. d per i docenti di sostegno

---



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FRIC850006
Indirizzo	VIA GUGLIELMO MARCONI SORA 03039 SORA
Telefono	0776831956
Email	FRIC850006@istruzione.it
Pec	fric850006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ic2sora.edu.it

### Plessi

---

#### CHIESA NUOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850013
Indirizzo	VIA CHIESA NUOVA SORA 03039 SORA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Chiesa Nuova snc - 03039 SORA FR</li></ul>

#### S. ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FRAA850035
Indirizzo	VIA SPINELLE SORA 03039 SORA





Edifici

- Via SPINELLE SNC - 03039 SORA FR

## S.LORENZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA850046

Indirizzo VIA PISACANE SORA 03039 SORA

## SORA CARNELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA850057

Indirizzo PIAZZA M.TULLIO CICERONE SORA 03039 SORA

Edifici

- Piazza M.T.CICERONE SNC - 03039 SORA FR

## SORA SCHITO VICENNE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice FRAA850068

Indirizzo VIALE SAN DOMENICO SORA 03039 SORA

Edifici

- Viale SAN DOMENICO SNC - 03039 SORA FR

## SORA S.ROCCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE850018

Indirizzo VIA G. MARCONI SORA 03039 SORA

Numero Classi 6



Totale Alunni 92

## SORA SELVA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE850029

Indirizzo VIA CHIESA NUOVA SORA 03039 SORA

Edifici • Via Chiesa Nuova snc - 03039 SORA FR

Numero Classi 3

Totale Alunni 36

## SORA RUGGERI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE85004B

Indirizzo VIA CARLO PISACANE SORA 03039 SORA

Numero Classi 7

Totale Alunni 109

## SORA CARNELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice FREE85005C

Indirizzo VIA BONOMI, S.N.C. SORA 03039 SORA

Edifici • Via IVANOE BONOMI SNC - 03039 SORA FR

Numero Classi 5

Totale Alunni 60



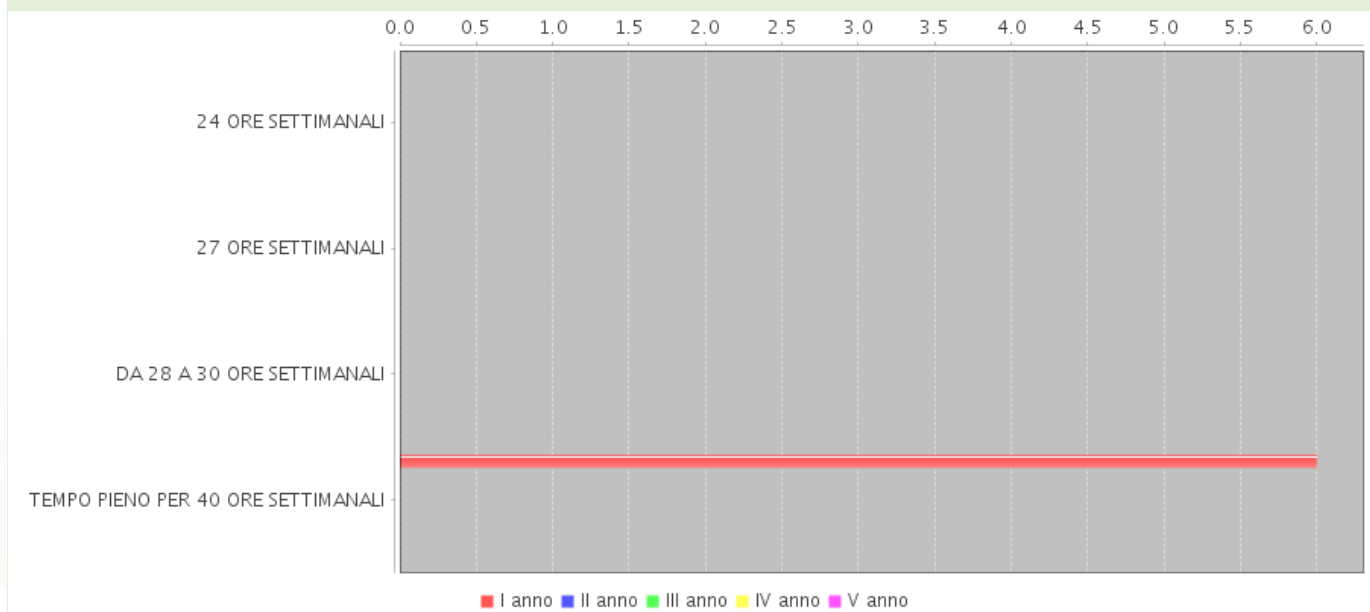
## SORA SCHITO VICENNE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FREE85006D
Indirizzo	VIALE S. DOMENICO, S.N.C. SORA 03039 SORA

Edifici • Viale SAN DOMENICO SNC - 03039 SORA FR

Numero Classi	6
Totale Alunni	79

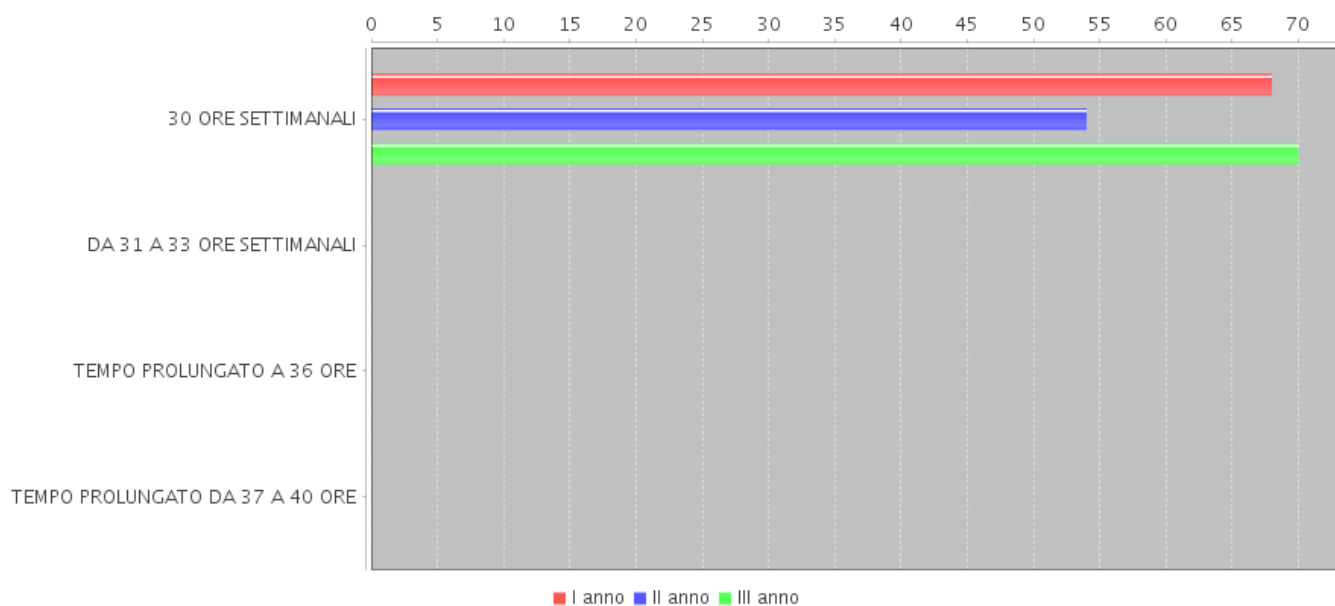
### Numero classi per tempo scuola



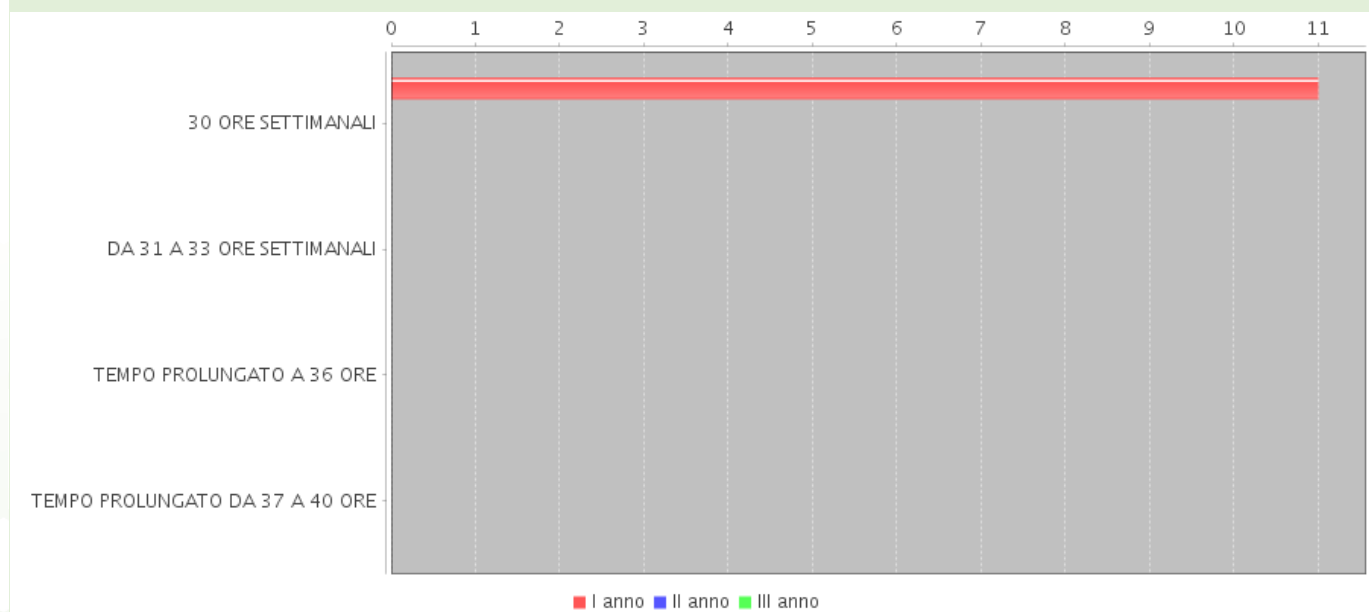
## S.M. 2^ I.C. SORA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FRMM850017
Indirizzo	- SORA
Numero Classi	11
Totale Alunni	192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



### Numero classi per tempo scuola



## Approfondimento

L'Istituto Comprensivo 2 di Sora intitolato al poeta sorano Riccardo Gulia, si è costituito il 1° settembre 2012 a seguito del dimensionamento delle Direzioni Didattiche e delle Presidenze delle Scuole Secondarie di primo grado. Nasce dall'accorpamento della Direzione Didattica del 2 Circolo di Sora con la Scuola Secondaria di primo grado di Carnello. L'Istituto comprende 12 plessi distribuiti in



una vasta area del territorio sorano. Negli ultimi anni la Scuola Secondaria di I grado ad indirizzo musicale, si è arricchita di nuove sezioni che sono dislocate nei plessi San Rocco, Ruggeri, Schito Vicenne e Carnello.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	29

### Approfondimento

I plessi di scuola dell'Infanzia "San Lorenzo" e scuola Primaria "Ruggeri" sono collocati nella sede centrale in via Napoli, in pieno centro cittadino. La mancanza pluriennale della palestra dell'Istituto, interdetta per lavori di ristrutturazione e messa in sicurezza, limita fortemente tutte le attività che legano il movimento al benessere psicofisico degli alunni.

Dal punto di vista tecnologico, i target di miglioramento previsti sono stati raggiunti anche grazie ad una intensa progettualità per il reperimento di fondi europei che ha visto finanziate importanti opere strutturali per gli ambienti di apprendimento (tra cui PNSD). L'obiettivo da realizzare, per il PDM relativo al triennio 2022/25, è quello di dotare la scuola di attrezzature/infrastrutture idonee, con riferimento ad arredi, attrezzature per i laboratori di arte, musica, di scienze, materiali per la didattica. Queste ulteriori attrezzature saranno indispensabili per garantire una didattica che assicuri adeguato spazio a tutti gli stili di apprendimento e cognitivi degli studenti, nonché ad una reale inclusione con adeguate personalizzazioni dei processi formativi per una utenza sociale che si qualifica sempre più in situazione di svantaggio.



## **LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO**

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025

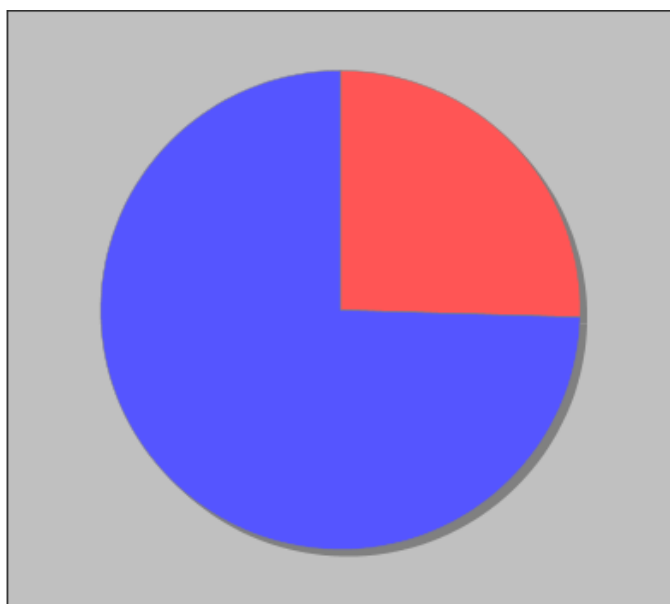


## Risorse professionali

Docenti	121
Personale ATA	27

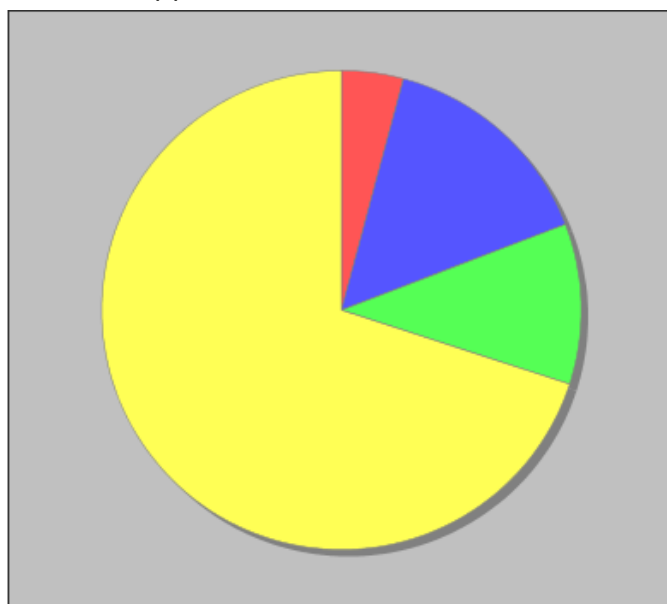
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 41
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 18
- Da 4 a 5 anni - 13
- Piu' di 5 anni - 84





## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità generale che l'I.C. Sora 2° intende raggiungere per i propri alunni è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie. Il miglioramento delle azioni di progettazione e valutazione delle competenze chiave, unitamente all'implementazione di tecnologie e metodologie laboratoriali rispettose dei ritmi individuali, comporta sicuramente il raggiungimento di risultati migliori in termini scolastici e prove nazionali contribuendo altresì alla realizzazione condivisa di azioni finalizzate allo sviluppo di una cultura della legalità.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, attraverso l'applicazione sistematica del curriculum verticale e della didattica per competenze.

#### Traguardo

Aumento delle percentuali rispetto alle medie regionali e provinciali.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi nelle prove standardizzate. Aumentare i livelli di apprendimento degli alunni.

#### Traguardo

Contenere la varianza tra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS per perseguire le finalità di pari opportunità e successo degli esiti.

### ● Risultati a distanza

---

#### Priorità

Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sui quali



intervenire per migliorare le performance degli alunni nel tempo

## Traguardo

Migliorare i risultati negli esiti nel ciclo successivo sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Up

---

Le priorità emerse dalla valutazione, intese come possibili piste di miglioramento per l'Istituzione scolastica, sono i Risultati scolastici, Risultati nelle prove standardizzate nazionali . Dall'autovalutazione si è giunti alla necessità di rendere omogenea l'azione didattica dei singoli plessi dell'Istituto, per ridurre la variabilità tra le classi nelle performance delle prove nazionali delle classi. E' emerso, inoltre, che il livello medio dell'apprendimento degli alunni presenta un appiattimento verso il basso, di qui la necessità di elevare la percentuale di quelli che hanno una valutazione medio alta o eccellente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ Risultati scolastici

##### Priorità

Migliorare i risultati della scuola nelle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese, attraverso l'applicazione sistematica del curriculum verticale e della didattica per competenze.

##### Traguardo

Aumento delle percentuali rispetto alle medie regionali e provinciali.

---

#### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



## Priorità

Ridurre la varianza tra e dentro le classi nelle prove standardizzate. Aumentare i livelli di apprendimento degli alunni.

## Traguardo

Contenere la varianza tra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS per perseguire le finalità di pari opportunità e successo degli esiti.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementare le occasioni di confronto e scambio tra docenti per migliorare la funzione formativa della valutazione anche utilizzando i risultati delle prove invalsi per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

---

Promuovere flessibilità organizzativa che permetta di lavorare a classi aperte

---

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

---

Valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**



Promuovere la formazione e il confronto sull'innovazione metodologica e tecnologica (tecniche di insegnamento efficaci; attività scientifiche sperimentali; attività linguistiche ed espressive con tecniche efficaci).

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori di recupero e potenziamento in itinere per rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti, per valorizzare le eccellenze e per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.

### ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Formare classi eterogenee per livelli di apprendimento

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi siano la ricerca, la condivisione di buone pratiche e la produzione di strumenti valutativi

#### Attività prevista nel percorso: Up

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti del Comprensivo
Risultati attesi	-Formazione di classi eterogenee per stili di apprendimento - Progettazione dell'azione didattica in percorsi che siano centrati sull'acquisizione effettiva di competenze e sull'analisi delle valutazioni con riferimento ai Report Invalsi. -Adesione e condivisione dei consigli di classe a scelte di percorsi didattici sempre più differenziati ed inclusivi. -Trasformazione degli ambienti fisici e di modalità di lavoro (spazi, strumenti..)di apprendimento -Innalzamento della media di voti nelle discipline del 30% nel triennio - Innalzamento della media di voti nelle discipline del 10% -- Innalzamento della media di voti nelle discipline del 10%

## ● Percorso n° 2: Play the long game

---

Progettazione efficace di interventi didattico-educativi e di recupero-potenziamento. In questo modo l'alunno potrà conseguire il pieno sviluppo nell'ambiente educativo ed anche lo sviluppo di capacità spendibili in contesti differenziati di vita. Anche la formazione delle classi e una diversa organizzazione delle attività, comprese quelle di conoscenza e conseguente orientamento dell'alunno, possono favorire i miglioramenti del successo formativo a lungo termine.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ Risultati a distanza

Priorità





Creare un sistema di monitoraggio atto ad evidenziare gap formativi sui quali intervenire per migliorare le performance degli alunni nel tempo

### **Traguardo**

Migliorare i risultati negli esiti nel ciclo successivo sia per gli alunni della primaria che della secondaria di primo grado

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### **○ Inclusione e differenziazione**

Attivare laboratori di recupero e potenziamento in itinere per rendere più agevole il percorso scolastico degli alunni più carenti, per valorizzare le eccellenze e per favorire lo sviluppo delle competenze degli alunni.

---

### **○ Continuità e orientamento**

Promuovere attività progettuali che abbiano una ricaduta sul territorio.

---

### **○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare gli esiti delle prove comuni di Istituto e delle prove standardizzate nazionali, confrontando i dati con quelli degli anni precedenti

---

Formare classi eterogenee per livelli di apprendimento

---



## Attività prevista nel percorso: Play the long game

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Tutti i docenti del Comprensivo
Risultati attesi	- Elaborazione dei risultati a distanza al fine di calibrare a lungo termine i contenuti del curriculum e le attività didattiche - Formazione delle classi eterogenee anche in base all'orientamento dell'utenza in fase di iscrizione. -Innalzare le sufficienze al grado medio della valutazione del 30%; le eccellenze del 20 %.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Le azioni formative per i docenti, sperimentate in aula anche negli interventi sulle competenze chiave, si sono sviluppate attraverso le seguenti metodologie : Ricerca-azione, Imparare facendo, Cooperative Learning, Apprendimento cooperativo, Brainstorming, Problem solving, Peer education e Simulazione/Roleplaying. Per quanto riguarda l'apprendimento disciplinare linguistico sono state utilizzate metodologie CLIL - Content Language Integrated Learning (apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare). Le tecnologie hanno consentito: lezioni interattive, flipped classroom (l'insegnamento capovolto: il tempo in classe viene utilizzato per attività collaborative e viene potenziato l'apprendimento dell'allievo a casa che avviene attraverso l'utilizzo di device, video e risorse e.learning); Blended learning e apprendimento misto (in presenza e a distanza). Tra le schede presenti nel catalogo ci sono esperienze riconducibili a "scuola 2.0", realizzate con l'ausilio di piattaforme o social network. Tra le metodologie per l'individualizzazione degli apprendimenti e l'inclusione scolastica troviamo: l'apprendimento tramite rinforzo; interventi personalizzati di coaching e scaffolding (azioni di supporto personalizzato durante il processo di apprendimento), lavori individuali e di gruppo, didattica ludica, gioco e narrazione.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari con particolare attenzione all'aspetto motivazionale e di recupero delle abilità di base.

#### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio alla luce dell'entrata in vigore della nuova Valutazione Formativa ai sensi e per gli effetti della L. 41/2020, DM 172/2020 e Nota Ministeriale 699/2021

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Creazione di ambienti in grado di creare setting educativi a supporto di metodologie student-centered, in grado di veicolare una nuova idea di spazio per gli studenti, anche al di fuori del tempo della lezione.

Tali ambienti prevedono arredi di ultima generazione rispondenti a standard di usabilità in linea con gli studi sul benessere fisico e psicologico dello studente.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azione 1 "IMPLEMENTAZIONE SITO WEB"

Azione 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI".

La progettazione degli interventi da parte della scuola quale beneficiaria dei fondi del PNRR avverrà nel termine del 28/2/2023 tenendo conto dell'analisi del contesto e del RAV, al fine di definire obiettivi specifici e mirati per l'Istituzione scolastica con attenzione alla riduzione della dispersione scolastica e al potenziamento delle competenze di base degli studenti



## Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo 2 Sora ha ottenuto l'approvazione del piano di accreditamento Erasmus+ (Azione Chiave 120) valido per il settennio 2021-2027 comunicata dall'Agenzia Nazionale Erasmus+Indire in data 19/03/2021 con votazione 92/100, codice progetto 2020-1-IT02-KA120-SCH-095269.

L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Il progetto finanziato dall'Unione Europea prevede, per 5 anni, azioni di mobilità degli studenti e dello staff (docenti, personale ATA e Dirigente scolastico).



## Insegnamenti e quadri orario

**I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA**

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CHIESA NUOVA FRAA850013**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S. ROCCO FRAA850035**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: S.LORENZO FRAA850046**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---



## Quadro orario della scuola: SORA CARNELLO FRAA850057

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

## Quadro orario della scuola: SORA SCHITO VICENNE FRAA850068

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SORA S.ROCCO FREE850018

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SORA SELVA FREE850029

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SORA RUGGERI FREE85004B





27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SORA CARNELLO FREE85005C**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: SORA SCHITO VICENNE FREE85006D**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. 2<sup>^</sup> I.C. SORA FRMM850017 - Corso Ad  
Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. I contenuti, esplicitati nel curricolo per ciascun anno e in relazione agli obiettivi traguardo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano i tempi e le modalità di approccio di ciascun argomento. Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini



potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## Approfondimento

---

### Orario delle attività scolastiche nei vari ordini e plessi

SCUOLA DELL'INFANZIA:

dal lunedì al venerdì

Attività	Orario
Ingresso	8.00
Mensa	12.00 - 13.00
Uscita	16.00

- Nei plessi Carnello e Spinelle è attiva la SEZIONE PRIMAVERA, servizio educativo per i bambini di età compresa tra i 24 ed i 36 mesi.

- Nei plessi di San Lorenzo e Selva è attivo il PRE-SCUOLA, servizio di supporto ai genitori che, per esigenze lavorative, hanno la necessità di accompagnare a scuola i propri figli in anticipo rispetto all'orario d'ingresso.

SCUOLA PRIMARIA

lunedì



plessi: Carnello - Ruggeri - S. Rocco - Selva

classi: I - II - III - IV

Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10.05-10.15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	15.45

dal martedì al venerdì

plessi: Carnello - Ruggeri - S. Rocco - Selva

classi: I - II - III - IV

Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10.05 - 10.15
Uscita	13.15

Dall'anno scolastico in corso è stato introdotto l'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria (L. 234/2021), affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio. Tale insegnamento è esplicitato con ore aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale 27 ore, rientra invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa. Quindi l'orario delle classi quinte risulta essere il seguente:



CARNELLO CLASSE V	
Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10:05-10:15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	15.45 lunedì e martedì
Uscita	13.15 mercoledì, giovedì, venerdì

SELVA CLASSE V	
Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10:05-10:15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	15.45 lunedì e giovedì
Uscita	13.15 martedì, mercoledì, venerdì

RUGGERI CLASSE V	
Attività	Orario



Ingresso	8.15
Intervallo	10:05-10:15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	15.45 lunedì e venerdì
Uscita	13.15 martedì, mercoledì, giovedì

dal lunedì al venerdì

plesso: Schito Vicenne

**SAN ROCCO CLASSE V**

classi: I - II- III - IV - V

Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10:05-10:15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	15.45 lunedì e mercoledì
Uscita	13.15 martedì, giovedì, venerdì

Attività	Orario
Ingresso	8.15
Intervallo	10:05-10:15
Mensa	13.15-13.45
Uscita	16.15

- In tutti i plessi è attivo il PRE-SCUOLA,

servizio di supporto ai genitori che, per esigenze lavorative, hanno la necessità di accompagnare a scuola i propri figli in

anticipo rispetto all'orario d'ingresso.

**SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

dal lunedì al venerdì

Attività	Orario
----------	--------



Ingresso	8.00
Intervallo	9.50 - 10.00
Intervallo	11.50 - 12.00
Uscita	14.00



## Curricolo di Istituto

### I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Comprensivo 2° nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il nostro curricolo si ispira alle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente, presentate dal Consiglio dell'Unione Europea, 22 maggio 2018:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e





dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola primaria realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Per il curriculum completo vedi sito <http://www.ic2sora.edu.it/>

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

#### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

#### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



## **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ "Altolà le regole della città "**

Progetto di Educazione stradale

Obiettivi generali:

- conoscere e rispettare le norme che regolano il comportamento degli utenti della strada
- conoscere la figura dell'agente di polizia municipale (ruolo, incarichi divisa strumenti)
- interiorizzare i corretti comportamenti del pedone bambino sulla strada
- saper leggere la segnaletica stradale

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

### **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

### **○ "MI PRENDO CURA... DI ME"**



## STARE BENE A SCUOLA

### OBIETTIVI

- Vivere serenamente il distacco dai genitori e individuare nuove figure adulte di riferimento.
- Esplorare la scuola e individuare i locali e gli spazi in base all'uso
- Riconoscere i compagni di scuola, di sezione e di gruppo e imparare i loro nomi
- Consolidare la propria identità personale e costruire l'identità sociale
- Orientarsi nello spazio e nel tempo della scuola
- Sviluppare e potenziare l'autonomia personale e operativa, nella vita quotidiana e nelle attività ludiche e didattiche
- Conoscere e rispettare alcune regole di comportamento e di convivenza

### ATTIVITA'

- Giochi socializzanti, attività di vita quotidiana, attività di appello con simboli e contrassegni, giochi e attività volti a consolidare la propria identità personale (sesso, età, caratteristiche fisiche, gusti e talenti), giochi e attività finalizzati al riconoscimento della propria appartenenza alla sezione e al gruppo d'età, attività di "calendario" (la giornata scolastica, il calendario settimanale delle attività a scuola e il calendario del tempo e degli avvenimenti).
- Scoperta e interiorizzazione di alcune semplici regole di comportamento



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## ○ “MI PRENDO CURA... DEGLI ALTRI”

### OBIETTIVI

- Scoprire il piacere di star bene con gli altri
- Scoprire il piacere del dono e della festa
- Scoprire la gioia di aiutare ed essere aiutati
- Scoprire la solidarietà

### ATTIVITA'

1. Star bene con gli altri: le regole
2. Individuare le regole necessarie per... giocare, conversare, “lavorare”, uscire in passeggiata... insieme ai compagni
3. Individuare, distinguere e codificare le regole valide sempre (non si picchiano i compagni...) e quelle relative a determinate situazioni o luoghi (al museo non si corre, non si urla, non si tocca niente...).
4. Utilizzo/interiorizzazione di semplici regole di cortesia (con terminologia adeguata)
5. Festeggiare il compleanno dei compagni, feste per genitori e nonni.
6. Biglietti e regalini per i genitori in occasione delle feste



## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

## ○ "MI PRENDO CURA... DELL'AMBIENTE"

### OBIETTIVI

- Rispettare e curare la nostra scuola: i locali, gli arredi, i materiali
- Rispettare e curare il giardino
- Conoscere, rispettare e amare gli alberi
- Conoscere le necessità delle piante (acqua, terra, luce...) e curare l'orto e/o
- Differenziare i rifiuti e riutilizzare i materiali
- Non sprecare: acqua, luce, carta, cibo...

### ATTIVITA'

1. Riordinare i giochi e i materiali.
2. Non danneggiare le piante del giardino, rispettare i fiori e gli insetti
3. Riordinare i giochi e tenere pulito il giardino



4. Gli amici alberi. Osservare, conoscere, rappresentare gli alberi: la struttura, i cambiamenti, l'utilità.

Attività sviluppate nei diversi laboratori (La festa degli alberi, coltivazioni a scuola: la cura dell'orto e delle piantine in vaso, pratica della raccolta differenziata con l'aiuto di illustrazioni)

Attività occasionali o laboratori di "riuso", creazione di oggetti con materiali di scarto

Conversazioni, riflessioni e pratica quotidiana per evitare gli sprechi

"Mi illumino di meno"

## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

**Dettaglio Curricolo plesso: CHIESA NUOVA**

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### **Curricolo di scuola**

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed



emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Per visionare il curriculum completo consultare il sito <http://www.ic2sora.edu.it/web/>





## Dettaglio Curricolo plesso: S. ROCCO

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l' **identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l' **autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare,



imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## Dettaglio Curricolo plesso: S.LORENZO

---



## SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l' **identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l' **autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e



tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## Dettaglio Curricolo plesso: SORA CARNELLO

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola



La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l' **identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l' **autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.



Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

## Dettaglio Curricolo plesso: SORA SCHITO VICENNE

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.



Consolidare l' **identità** significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l' **autonomia** significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire **competenze** significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di **cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle



diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI - scuola Infanzia

Attività finalizzata ad avvicinare i bambini alla musica attraverso la quale ci si propone di favorire la capacità di ascolto, il riconoscimento timbrico di alcuni strumenti musicali, prendere coscienza delle possibilità descrittive della musica. Nell'opera di Camille Saint-Saëns la musica costituisce un linguaggio comprensibile a tutti, attraverso timbri, ritmi, movimenti e armonie. Mediante attività di ascolto, giochi di animazione i bambini sono condotti alla scoperta di personaggi, animali appunto, che, inseriti all'interno di quadri musicali, fanno scaturire la fantasia dei bambini e immaginare uno o più aspetti dell'animale (l'andatura, il verso o l'ambiente in cui vive) o del personaggio stesso (leone, galline, tartarughe, elefanti, uccelli...).

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

#### Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive. Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## ● LINGUA INGLESE - scuola Infanzia

---

I progetti "English is fun" e "English all around me" si propongono di suscitare nel bambino l'interesse verso una lingua diversa dalla propria, sviluppando la consapevolezza dell'utilizzo della lingua come strumento di comunicazione. L'apprendimento della lingua inglese sarà favorito da un contesto ludico e da un approccio naturale che favorisce l'utilizzo della lingua in un contesto reale. Le attività privilegiano la dimensione orale della lingua in modo da sviluppare nel bambino una competenza comunicativa. L'apprendimento del lessico verrà promosso mediante lo svolgimento di attività creative e manipolative e attraverso l'utilizzo di flash cards. I progetti sono rivolti agli alunni frequentanti l'ultimo anno delle scuole dell'Infanzia di Schito Vicenne e Chiesa Nuova.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Stimolare in modo creativo l'apprendimento dei prerequisiti in L2 - Offrire un nuovo approccio educativo innovativo per l'Apprendimento della Lingua - Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale - Coinvolgere i bambini generando la loro partecipazione attiva attraverso esperienze di incontro, di ascolto, di gioco e di scoperta vissute assieme

Risorse professionali

Interno

## ● CLIL - scuola Primaria

---



I progetti CLIL "Practice makes perfect" e "The human body" sono rivolti agli alunni della scuola Primaria classi: IV Schito Vicenne, I A Ruggeri, I Selva, 5 S. Rocco e mirano a veicolare i contenuti delle varie discipline curriculari attraverso la lingua inglese. L'obiettivo generale è quello di potenziare l'apprendimento di L2 ampliando la comprensione e la produzione orale della lingua straniera in un sistema integrato di collegamento con le altre discipline.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Stimolare in modo creativo l'apprendimento in L2 - Offrire un nuovo approccio innovativo per l'apprendimento integrato di lingua e contenuti - Aumentare la motivazione e la fiducia dei bambini nelle proprie capacità attraverso il miglioramento delle abilità linguistiche e di comunicazione orale - Accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● WE SPEAK ENGLISH - scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Il progetto si propone di migliorare le abilità di listening e di speaking degli studenti delle classi V di scuola primaria e I II e III della scuola Secondaria di primo grado ritenuti idonei a sostenere l'esame GESE del Trinity College per il conseguimento della certificazione.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

---

- Potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione e produzione) - Riconoscere la varietà di accenti in lingua inglese attraverso l'incontro con parlanti anglofoni - Abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● PROGETTO LETTURA - scuola Primaria e Secondaria di primo grado

---

I progetti "LeggiAmo" ed "Educazione ecologica e Agenda 2030" sono finalizzati a far emergere e sviluppare il bisogno e il piacere di leggere coltivando, contestualmente, pensieri e sentimenti ecologici. Le attività proposte riguardano la lettura individuale e collettiva, riflessioni e dibattiti sui temi affrontati nelle letture, svolgimento di lavori relativi ai testi. A conclusione delle attività ci sarà l'incontro con l'autore. Destinatari dei progetti sono gli alunni delle classi V della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere - Educare all'ascolto e alla comunicazione con gli altri - Favorire un approccio ludico, affettivo ed emozionale nei confronti del libro e della lettura - Sviluppare le capacità critiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● CAMPIONATI INTERNAZIONALI DI GIOCHI MATEMATICI UNIV. BOCCONI - scuola Secondaria di primo grado

---

I "Campionati Internazionali di Giochi Matematici" sono delle competizioni matematiche per le quali occorre sviluppare la capacità di ragionare, un pizzico di fantasia e quell'intuizione che fa capire che un problema apparentemente difficile è in realtà più semplice di quello che si poteva prevedere; occorre soprattutto una voglia matta di giocare e di confrontarsi con se stessi e i compagni. Un gioco matematico è un modo appassionante di avvicinarsi alla matematica, di approfondirne alcuni aspetti per chi già guarda con interesse ai suoi contenuti e di scoprirla sotto una luce nuova per chi finora non aveva trovato le giuste motivazioni. È un problema con un enunciato divertente e intrigante, che suscita curiosità e la voglia di fermarsi un po' a pensare. In classe i ragazzi effettueranno delle esercitazioni in orario curricolare, utilizzando prove somministrate precedentemente.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- Motivare gli alunni offrendo l'occasione di avvicinarli ad una matematica che li coinvolga e li diverta, stimolando in loro interesse e curiosità - Indirizzare i ragazzi verso una matematica più creativa

Risorse professionali

Interno

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUA ITALIANA - scuola Secondaria di primo grado

---

I progetti "Laboratorio delle competenze" e "Progetto di recupero" sono attività rivolte agli alunni delle classi I e II della scuola Secondaria. L'attività è volta a realizzare opportuni interventi didattici e formativi per alunni con difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze e nello stesso tempo consolidare e potenziare le conoscenze acquisite. Le attività di recupero verranno effettuate in orario extracurricolare con rientri pomeridiani.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---



- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti - Consolidare il metodo di lavoro - Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica - Sviluppare la fiducia in sé - Recuperare e consolidare degli apprendimenti di base dell'italiano. - Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## ● GIOCHIAMO CON LE PAROLE - scuola Infanzia

Progetto di potenziamento linguistico rivolto ai bambini frequentanti il primo e secondo anno della scuola dell'Infanzia del plesso di Chiesa Nuova, che si propone di sviluppare la capacità di verbalizzazione di bambini con difficoltà di linguaggio. Le attività sono suddivise in due percorsi di gioco differenti a seconda dell'età e si struttureranno in esercizi di ascolto, verbalizzazione, arricchimento del lessico, giochi con le rime.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

- Esprimersi con il linguaggio verbale - Ascoltare e comprendere brevi racconti e storie - Interagire verbalmente con coetanei e adulti - Verbalizzare vissuti personali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



## CONSOLIDAMENTO DI LINGUA INGLESE - scuola Secondaria di primo grado

---

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze dei plessi di Carnello e Schito Vicenne della scuola Secondaria. Le attività sono finalizzate a migliorare e/o consolidare le conoscenze e competenze in lingua inglese in previsione delle prove INVALSI, attraverso l'acquisizione di un metodo di studio efficace. Le lezioni si svolgeranno in orario extracurricolare

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

- Migliorare le abilità di listening - Migliorare le abilità di reading - Abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● RECUPERO E POTENZIAMENTO MATEMATICA - scuola Secondaria di primo grado

---

I progetti "Consolidamento e potenziamento dei saperi matematici" e "Recupero matematica" è rivolto alle classi terze e prime della scuola Secondaria. Entrambi i progetti tendono a sostenere gli alunni nel processo di apprendimento della matematica, favorendo il potenziamento delle





abilità e competenze mediante l'acquisizione di un metodo di studio autonomo ed efficace.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

## Risultati attesi

---

- Stimolare, consolidare e potenziare le capacità logiche e intuitive - Conoscere ed usare in maniera adeguata il linguaggio specifico - Acquisire procedimenti logici nella risoluzione delle situazioni problematiche in contesti aritmetici e geometrici

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● TUTTA UN'ALTRA STORIA... in città - scuola Secondaria di primo grado

---

Progetto del Comune di Sora in collaborazione con l'Associazione Risorse Donna dedicato alla promozione della storia, della cultura e del ruolo delle donne con riferimento al movimento femminista, alle lotte per l'emancipazione femminile e per le pari opportunità. Il progetto si propone di sviluppare la conoscenza del valore storico e culturale del movimento femminista nella città di Sora e dintorni e suscitare una riflessione sul concetto di libertà attraverso la visione del video-storytelling "Tutta un'altra storia ...in città"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

-Sviluppo di una coscienza critica -Sensibilizzazione degli alunni sul tema della parità di genere - Adozione di pratiche corrette per una Cittadinanza attiva e consapevole

Risorse professionali

Esterno

## ● FRUTTA NELLE SCUOLE - scuola Primaria

---

“Frutta e verdura nelle scuole” è un programma promosso dall’Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. A questo scopo, l’obiettivo del programma è quello di: - divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; - promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; - diffondere l’importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; - sensibilizzare gli alunni al rispetto dell’ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari. Le misure di accompagnamento programmate dal Ministero hanno quale obiettivo prioritario quello di “informare” e sviluppare un consumo consapevole della frutta e della verdura, privilegiando la distribuzione del prodotto fresco. Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche, corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura e sostenerli nella conquista di abitudini alimentari sane.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette. - Sviluppo di una coscienza al consumo critico. - Acquisizione del legame fra alimentazione e salute. - Consumo di frutta almeno una volta alla settimana nello spuntino a scuola. □

Destinatari

Gruppi classe

## ● PICCOLI EROI A SCUOLA - scuola Infanzia

---

“Piccoli eroi a scuola, il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella Scuola dell’Infanzia” è un progetto ludico-motorio promosso dal Ministero dell’Istruzione, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria. Le attività proposte per questa fascia d’età mirano a sviluppare il senso dell’identità personale, del gioco e del lavoro costruttivo e creativo con gli altri bambini, della percezione di appartenere a una comunità. Attraverso le esperienze ludico- motorie proposte, s’intende potenziare abilità per affrontare con maggiore sicurezza i futuri segmenti scolastici. Il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l’aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad “acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto”. I contenuti sono finalizzati allo sviluppo delle abilità di base di tutte le aree della personalità dei bambini dai 3 ai 5 anni, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (D.M. n. 254 del 2012).



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- Potenziamento delle capacità espressive e della propria identità personale e corporea. - Miglioramento nella capacità di controllo. - Miglioramento nella socializzazione e interiorizzazione di regole attraverso il gioco motorio.

Destinatari

Gruppi classe

## ● **SCUOLA ATTIVA KIDS - scuola Primaria**

---

Il progetto è promosso dal MIUR in collaborazione con Sport e Salute S.p.a., con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), ed è rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; - Promuovere stili di vita sani; - Acquisire il valore delle regole di convivenza civile; - Avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

## ● SCUOLA ATTIVA JUNIOR - scuola Secondaria di primo grado

---

"Scuola attiva junior" è un progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione (MI) e Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA). Il progetto ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

---

- Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei bambini; - Promuovere stili di vita sani; - Acquisire il valore delle regole di convivenza civile; - Avvicinare alla pratica sportiva.

Destinatari

Gruppi classe

## ● P.R.I.M.A.I. - scuola Infanzia

---

Il progetto ha come destinatari i bambini e le loro famiglie e si propone di promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa attivando laboratori per bambini di psicomotricità, spazio teatro delle emozioni, musicoterapia, creatività digitale. Al fine di sostenere la genitorialità, è aperto uno sportello di ascolto (con workshop e attività di counseling).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Conoscere il mondo attraverso il movimento e il gioco - Apertura alla comunicazione verbale in situazioni di gruppo - Stabilire una relazione efficace tra adulto e bambino e tra bambino e



bambino - Incrementare la crescita evolutiva in ogni aspetto: sensomotorio, cognitivo, affettivo, relazionale - Sviluppare le potenzialità e le capacità espressive e creative di tutti i bambini - Migliorare la percezione dell'ambiente sonoro circostante

Destinatari

Gruppi classe

## ● UN POSTER PER LA PACE - scuola Secondaria di primo grado

Il progetto, promosso da Lions Club Sora-Isola del Liri, invita i giovani a riflettere sull'importanza della pace, della tolleranza e della comprensione tra i paesi di tutto il mondo e li invita ad esprimere in maniera creativa la loro idea di pace.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

- Partecipazione attiva e costruttiva degli alunni alle attività proposte. - Rispetto e accoglienza delle diverse opinioni. - Conoscenza delle tematiche affrontate.

Destinatari

Gruppi classe



## IL FIUME CHE PARLA - scuola Primaria e Secondaria di primo grado

---

Il progetto ha l'intento far acquisire agli studenti una mentalità eco-sistemica, attraverso un'educazione ambientale che parte dall'analisi del territorio, della biodiversità, dello stato chimico-biologico del corso d'acqua e lo sviluppo di azioni e comportamenti virtuosi. Pertanto verranno accompagnati i gruppi classe lungo un percorso guidato sulle sponde dei fiumi Liri e Fibreno.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

- Acquisizione di buone pratiche di Educazione per la sostenibilità - Acquisizione e rispetto per le regole del vivere civile. - Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

### ● GENS - scuola Infanzia e Primaria

---

Il progetto è incentrato sui temi di Educazione ambientale e alla sostenibilità delle aree naturali protette del Lazio, e promuove attività in aula e laboratoriali oltre che uscite sul campo e partecipazione ad eventi presso le aree protette dei comuni del territorio.





## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

- Acquisizione di buone pratiche di Educazione per la sostenibilità - Acquisizione e rispetto per le regole del vivere civile. - Sensibilizzazione alla tutela ambientale attraverso gesti concreti che stimolino al cambiamento nei pensieri e nei comportamenti.

Destinatari

Gruppi classe

## ● PARLA CHE TI ASCOLTO - scuola Secondaria di primo grado

---

Sportello di ascolto psicologico promosso dall'AIPES rivolto agli alunni della scuola secondaria, ma anche a tutte le figure che fanno parte del mondo scolastico. Il servizio rappresenta un'occasione per i ragazzi di ascolto, accoglienza, accettazione, sostegno alla crescita, auilio di informazione ed orientamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

w

Destinatari

Altro

## ● SCUOLA AMICA UNICEF - scuola Primaria e Secondaria di primo grado

---

La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Il Progetto Scuola Amica si propone come opportunità per monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti, aiutando le Istituzioni scolastiche a cogliere i bisogni educativi di bambine, bambini e adolescenti. Le attività proposte dal Progetto offrono metodologie che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Si tratta di una proposta aperta, flessibile che tende ad adeguarsi alla rapidità delle trasformazioni che caratterizzano le nostre società, che richiedono nuovi orizzonti educativi ed etici, sui quali è necessario richiamare l'impegno e le responsabilità di coloro che accompagnano bambine, bambini e adolescenti nel loro percorso di crescita e costruzione dell'identità. Questo Progetto, attraverso alcuni fondamentali strumenti (quadro degli indicatori, suggerimenti di lavoro, schema delle buone pratiche e modello di progettazione partecipata), accompagna le scuole in un processo di analisi e valutazione di quanto già in atto all'interno della propria realtà e facilita il percorso di individuazione e progettazione di strategie che siano efficaci per la risoluzione di problematiche educative e per l'implementazione della realizzazione dei diritti sanciti dalla Convenzione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

- Assumere personali responsabilità - Stabilire relazioni interpersonali positive - Raggiungere le competenze di cittadinanza

Destinatari

Altro

### ● PON

---

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

.

## ● PON

---

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia. Azione 13.1.3 – “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” Azione 13.1.4 – “Laboratori green, sostenibili e innovativi per le scuole del secondo ciclo”

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

---

.

## ● PON

---

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT



EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

.

## ● PON

---

Programma Operativo Nazionale (PON E POC) “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 finanziato con FSE E FDR Asse I – Istruzione – Obiettivi Specifici 10.1, 10.2 e 10.3 – Azioni 10.1.1, 10.2.2 e 10.3.1 Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze per l'aggregazione e la socializzazione delle studentesse e degli studenti nell'emergenza COVID-19

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

### ● "FUORICLASSE" PROGETTO DOPOSCUOLA

---

Il servizio è attivato da privati in convenzione con l'Istituto e si svolge in orario compreso tra la fine delle lezioni e le ore 18. Il doposcuola ha come obiettivo generale la motivazione e la rimotivazione dei ragazzi allo studio ed è finalizzato a migliorare il rendimento scolastico e le capacità personali, lavorando sulla valorizzazione del proprio sé.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

---

### ● PIANO DELLE ARTI

---

Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività. Le misure previste riguardano: 1. lo sviluppo delle pratiche didattiche che, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, mirano a favorire l'apprendimento di tutti gli



alunni e ad orientarne le scelte future la promozione di partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali la promozione della conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy; 2. il potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni il potenziamento delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, filosofiche e linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità 3. l'incentivazione di tirocini e stage artistici all'estero e la promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Ambienti per una didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto. Ad oggi quasi ogni classe è dotata di uno schermo TOUCH, sono in continuo aumento il numero di dispositivi mobili in comodato d'uso agli studenti per ridurre eventuali svantaggi in caso repentine didattiche a distanza "forzate" .

- In linea con le disposizioni interne al PNSD azione#4 e al PNRR si
- prevede nel triennio l'adeguamento di ambienti scolastici esistenti e realizzazione di nuovi ambienti digitali, limitatamente alle disponibilità d'investimento dell'Istituto, finalizzati a garantire il successo formativo di tutti gli allievi e soprattutto di quelli con BES.

Nel dettaglio si prevedono:

"AULE "AUMENTATE" dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per





Ambito 1. Strumenti

Attività

un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless (in parte già avvenuto nel precedente triennio).

- SPAZI ALTERNATIVI per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati anche alla formazione docenti interna alla scuola. Questo tuttavia è condizionato dalla fattiva collaborazione di altre realtà locali statali che devono terminare e riconsegnare alcuni sedi dell'istituto.
- LABORATORI MOBILI, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle



Ambito 1. Strumenti

Attività

dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti." (da PNSD #4)

Titolo attività: Fibra per banda ultra larga  
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto risulta sempre più digitalizzato non solo nei servizi, ma anche nei materiali: lavagne interattive, tablet, cloud e registri elettronici.

Si rende necessario sostenere in modo adeguato il traffico dati che ne consegue, è necessario fornire alla comunità scolastica la fibra ottica. I lavori già iniziati, entro la fine dell'a.s.2022-23 saranno portati a termine.

Tutto ciò determinerà un miglioramento dell'azione didattica e si potranno sperimentare con maggiore stabilità applicazioni di realtà aumentata e virtualizzazioni degli insegnamenti.

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 1. Strumenti

Attività

Già da diversi anni l'istituto utilizza un gestionale per l'area alunni, docenti, amministrazione e contabilità ma data la complessità dell'istituto si è reso necessario migrare su un gestionale più efficiente e completo, che possa garantire anche efficacia ed economicità dell'azione amministrativa in termini di risparmio di tempo e di risorse (l'attività è stata intrapresa nel corso dell'anno scolastico 2022-23).

Nel corso del triennio l'obiettivo sarà implementare la dematerializzazione e potenziare le competenze digitali di tutte le componenti della scuola. La nostra Istituzione scolastica si prefigge inoltre di sviluppare:

1. Maggiore trasparenza e semplificazione dei procedimenti (art. 12, comma 1 CAD);
2. Maggiore riduzione del volume di carta consumata;

3. Maggiore fruizione della tracciabilità del documento informatico che lo rendono assolutamente insostituibile rispetto all'equivalente cartaceo.

4. Attraverso la digitalizzazione si intende migliorare l'organizzazione

dei processi e dei servizi, garantendo al contempo, la sicurezza di dati, documenti e sistemi, nell'interesse dell'utenza.

E' in via di attivazione la fibra per velocizzare le attività digitali nei plessi scolastici maggiori

Titolo attività: Semplificazione amministrativa  
IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: personale docente, ata, genitori

Risultato atteso: Intensificare l'azione di semplificazione e



Ambito 1. Strumenti

Attività

dematerializzazione amministrativa.

Il Single Sign-On facilita l'utilizzo delle risorse di rete in quanto consente l'accesso a diverse applicazioni senza la necessità di immettere nuovamente le credenziali di accesso in ogni applicazione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Il pensiero computazionale nella scuola primaria  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Destinatari: tutti gli alunni delle classi della scuola primaria

Tutte le classi della scuola primaria sono impegnate in attività di coding e robotica, partecipazione alla settimana digiweek e utilizzo della piattaforma Programma il futuro.

Risultati attesi:

- Essere consapevoli del valore della collaborazione tra pari.
- Sviluppare il pensiero logico e saperlo utilizzare in vari ambiti disciplinari e situazioni di vita

Titolo attività: Sviluppare le competenze digitali di bambini e bambine  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nell'istituto sono stati allestiti laboratori, percorsi formativi, opportunità formative per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding, robotica). Inoltre a partire dal 2022-23 vi sarà ulteriore impulso in questa direzione grazie ad un preciso bando Pon sulle STEAM che l'istituto si è aggiudicato. Per cui ancor di più si punterà sul coding che favorisce una didattica che pone lo studente al centro di un processo di costruzione della conoscenza, e data la sua flessibilità applicativa, risulta spendibile in diversi ambiti disciplinari.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Prosecuzione attività di formazione e/o autoformazione, rivolta ai docenti e al personale ATA  
**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Tenendo conto dei dati emersi dal Questionario sui bisogni formativi dei docenti 2022-23, delle priorità individuate dal RAV, il Piano nel triennio prevede di porre particolare attenzione alle seguenti tematiche:

Competenze digitali, innovazione didattica e metodologica individuando 2 diversi livelli: base ed avanzato nello specifico la

formazione personale ATA e docenti affronterà sull'utilizzo avanzato di google Workspace per i diversi usi, didattici e gestionali;

Corso di editing video per la realizzazione di videoclip o cortometraggi rivolto al personale docente;



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Corso di coding basato su software professionali rivolto al personale docente

L'innovazione digitale nell'inclusività, gestionali.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

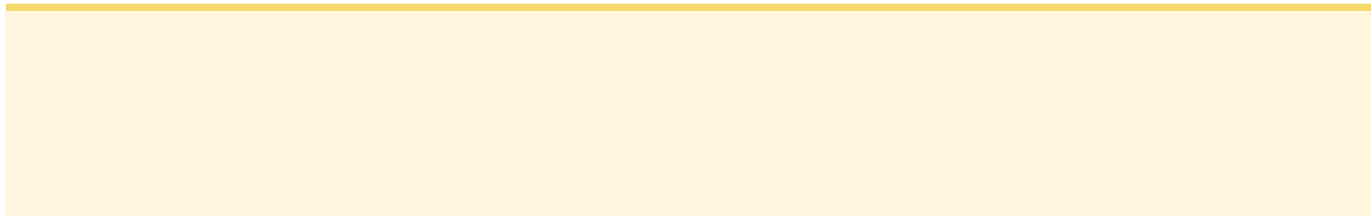
Attività





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività







## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

I.C. 2^ "RICCARDO GULIA" SORA - FRIC850006

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.

La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale



dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Per visionare le rubriche di valutazione per ogni ordine di scuola consultare il sito

<http://www.ic2sora.edu.it/web/>

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

I criteri di valutazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese,
- i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.



## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione, parte integrante della formazione, costituisce un aspetto essenziale di ogni azione educativa dal momento che non si limita alla semplice verifica degli apprendimenti, ma considera l'iter cognitivo di ciascun alunno. Perciò, al fine di garantire una valutazione omogenea, trasparente ed equa, si stabiliscono criteri comuni sia per esplicitare il livello di sviluppo delle conoscenze ed abilità dell'alunno durante il suo percorso formativo, sia per impostare azioni successive di insegnamento/apprendimento. La valutazione, dunque, farà riferimento alle conoscenze, abilità e competenze definite nelle Raccomandazioni del Parlamento Europeo. Per tale motivo e in coerenza con la certificazione delle competenze previste al termine della classe quinta della scuola Primaria, vengono individuati quattro livelli di apprendimento: avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione indicati rispettivamente con le lettere A-B-C-D.

Per la scuola Secondaria di primo grado la valutazione viene espressa numericamente con voti riportati in decimi; per ciascuna classe intermedia la valutazione avverrà per scrutinio, mentre per la classe terminale mediante Esame di Stato.

Si terrà conto della situazione iniziale e dei miglioramenti conseguiti; della puntualità di esecuzione e consegna degli elaborati; del conseguimento degli obiettivi prefissati.

Si cercherà di favorire il processo dell'autovalutazione, attraverso la consapevolezza da parte dell'alunno delle sue conquiste, degli obiettivi raggiunti, delle abilità e competenze maturate.

Nella valutazione finale, inoltre, si terrà conto dell'impegno profuso, della partecipazione (marginale, costruttiva, trainante), della frequenza e del comportamento (responsabile, corretto, inadeguato).

Si procederà ad una valutazione iniziale o diagnostica, in itinere o formativa e finale o sommativa.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Fermo restando che la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, riferimenti essenziali per stabilirne i criteri si confermano il Patto di corresponsabilità ed i regolamenti vari approvati dal Collegio docenti.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe**



## **successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e nel comportamento. Tale norma subisce deroghe, ammettendo quindi alla classe successiva l'alunno anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, solo nei casi di eccezionalità e con motivazione comprovata.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per essere ammessi all'Esame di Stato gli alunni devono soddisfare alcuni requisiti:

- aver frequentato per almeno i tre quarti del monte ore annuale (fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio docenti);
- non essere incorsi in sanzioni disciplinari;
- aver partecipato alle prove INVALSI 2023.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Nella scuola sono presenti docenti referenti BES (DSA/DVA) facenti parte del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che elabora un Piano contenente indicazioni riguardo la realizzazione di una didattica inclusiva, coordina le proposte formulate dai singoli GLH sulla base delle effettive esigenze, rileva e monitora il livello di inclusività della scuola oltre a supportare i docenti in merito alle strategie/metodologie di gestione delle classi.

Il Gruppo, strumento fondamentale nell'ottica del miglioramento della qualità dell'offerta formativa dell'Istituto, procede altresì all'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione operanti nell'anno e formula ipotesi di un utilizzo funzionale delle risorse specifiche al fine di incrementare il livello di effettiva inclusività.

Per gli alunni che presentano BES (DSA certificati) è prevista la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, atto a favorire il successo formativo partendo dalla diagnosi del disturbo e una proposta didattica adeguata che tenga conto dell'individuazione dei saperi minimi per ciascuna disciplina e delle misure dispensative e strumenti compensativi, garantendo anche il benessere psico-fisico dell'alunno.

L'aspetto dell'inclusione è trasversale a tutti i progetti e le attività dell'offerta formativa della scuola. Per tutti gli studenti con disabilità vengono predisposti i PEI approvati e monitorati dal GLO nei quali si stabiliscono obiettivi, strategie, interventi coerenti con le certificazioni agli atti (diagnosi funzionale, profilo di funzionamento), per favorire l'acquisizione degli apprendimenti e delle autonomie personali e sociali



oltre ad effettuare attività di screening mediante griglie di osservazione. Per gli alunni di cui sopra il consiglio di classe/sezione, predispone PDP condivisi con le famiglie. IL raggiungimento degli obiettivi stabiliti nei PEI e PDP è monitorato con regolarità e, se necessario, rimodulati. Poiché il PEI potrebbe contenere obiettivi personali differenti da quelli della classe, la verifica degli apprendimenti potrà essere effettuata anche con prove differenziate, ma in linea con gli interventi educativo-didattici attuati. La valutazione formativa che seguirà sarà sempre coerente con i Piani redatti e in rapporto alle potenzialità e al livello di apprendimento iniziale. Per una fattiva inclusività la scuola accoglie e predispone altri PDP per gli alunni stranieri, per garantire loro interventi adeguati ai bisogni educativi oltre a percorsi di approfondimento della lingua italiana.

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con disabilità attraverso l'impegno di tutti i docenti, curricolari e di sostegno che si impegnano ad utilizzare metodologie e strategie inclusive quali cooperative learning, tutoring, didattica laboratoriale, coinvolgendo il gruppo classe, promuovendo un clima positivo e sereno che favorisce la partecipazione di tutti. I docenti adottano una didattica basata sulla personalizzazione per consentire a ciascun alunno di esprimere al massimo le proprie potenzialità. L'aspetto dell'inclusione è trasversale a tutti i progetti e le attività dell'offerta formativa della scuola. Per tutti gli studenti con disabilità vengono predisposti i PEI, approvati e monitorati dal GLO, nei quali si stabiliscono obiettivi, strategie, interventi coerenti con le certificazioni agli atti (diagnosi funzionale, profilo di funzionamento, ecc.), per favorire l'acquisizione degli apprendimenti e delle autonomie personali e sociali. Si effettuano attività di screening mediante griglie di osservazione. Per i BES e i DSA, il consiglio di classe/sezione predispone PDP condivisi con le famiglie. Il raggiungimento degli obiettivi di PEI e PDP è monitorato con regolarità e, se necessario, essi vengono rimodulati. La valutazione è formativa e coerente con il PEI, il principio guida è il progresso in rapporto alle potenzialità e al livello di apprendimento iniziale. La scuola accoglie e predispone PDP anche per gli alunni stranieri per garantire loro interventi adeguati ai loro bisogni educativi e percorsi di approfondimento della lingua italiana.

##### Punti di debolezza:

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è



sufficientemente strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola, specie nella secondaria di primo grado.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Studenti

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nella definizione del P.E.I., i soggetti coinvolti propongono, ciascuno in base alla propria esperienza pedagogica, medico-scientifica e di contatto e sulla base dei dati derivanti dalla diagnosi funzionale e dal profilo dinamico funzionale, gli interventi finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed integrazione scolastica dell'alunno. Detti interventi propositivi vengono, successivamente, integrati tra di loro, in modo da giungere alla redazione conclusiva di un piano educativo che sia correlato alle disabilità dell'alunno stesso, alle sue conseguenti difficoltà e alle sue potenzialità.

### Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di sostegno e docenti curricolari collaborano nell'attuazione delle programmazioni previste



all'interno dei Pei. Si pone molta attenzione alla creazione di un clima inclusivo che possa permettere a ogni alunno il raggiungimento del successo formativo. Affinché il progetto vada a buon fine, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale sono coinvolti tutti i soggetti responsabili, ognuno con competenze e ruoli ben definiti □ Dirigente scolastico □ Gruppo di coordinamento (GLI) □ Docenti curricolari □ Docenti di sostegno Il consiglio di classe/interclasse e intersezione, ed ogni insegnante in merito alla disciplina di competenza, affiancati e supportati dall'insegnante di sostegno mettono in atto, già dalle prime settimane dell'anno scolastico, le strategie metodologiche necessarie ad una osservazione iniziale attenta, (test, lavori di gruppo, verifiche, colloqui, griglie,) che consenta di raccogliere il maggior numero di elementi utili alla definizione e al conseguimento del percorso didattico inclusivo.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

Nell'organizzazione delle attività educative il dialogo e il confronto continuo con le famiglie rappresentano un elemento di fondamentale importanza. Il rapporto scuola-famiglia rappresenta una relazione efficace che consente di monitorare sia le situazioni già note, ma soprattutto quelle situazioni di criticità che, con un tempestivo intervento delle opportune figure, possono essere supportate in un eventuale percorso di valutazione.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione





Per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 vengono elaborati i Piani Educativi Individualizzati nell'ambito del GLO. Per gli alunni DSA, certificati ai sensi della Legge 170/2010 e per gli altri Bes, vengono elaborati i Piani Didattici personalizzati da parte dei Consigli di classe, in collaborazione con la famiglia. La valutazione ha carattere formativo e ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento complessivo degli alunni, al fine di adattare costantemente le attività ai bisogni educativi degli alunni e permettere loro di raggiungere un buon grado di autonomia e senso di responsabilità. Essa si basa su: □ verifiche formative in itinere e programmate, che tengono conto degli obiettivi personalizzati □ verifiche sommative, per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Il monitoraggio degli apprendimenti avviene anche attraverso compiti "di realtà", che permettono di valutare ciò che lo studente sa fare con ciò che sa.

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Attraverso i progetti di continuità e orientamento la scuola è attenta a tutte le fasi di transizione. L'offerta formativa della scuola viene presentata alle famiglie per accompagnarle nella scelta fra diversi ordini di scuola nel rispetto della loro libertà di scelta educativa. A tal fine vengono svolti: - open day - incontri con i genitori dei bambini di 5 anni che devono iscriversi alla scuola primaria; - incontri con genitori e alunni che devono effettuare il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado; - Progetti dedicati: "I luoghi della scoperta" "Ponte di emozioni" " -rientri pomeridiani degli alunni di classe quinta scuola primaria con i professori della scuola secondaria di primo grado - consigli orientativi attenti alle potenzialità di ogni alunno.



## Piano per la didattica digitale integrata

<http://www.ic2sora.edu.it/web/regolamenti/1378-linee-guida-per-la-didattica-digitale-integrata>



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Referente scuola Infanzia tutti i plessi Referente scuola Primaria tutti i plessi Referente scuola Secondaria di primo grado tutti i plessi Referente bullismo e cyberbullismo Referente educazione fisica Referente INVALSI Referente educazione civica per tutti gli ordini di scuola Animatore digitale Referente Trinity per tutti gli ordini di scuola Referente Erasmus K1 Referente Erasmus K2 Referente Erasmus d'Istituto	12
Funzione strumentale	FS1 PTOF- AUTOVLUTAZIONE-MIGLIORAMENTO n. 3 docenti FS2 INCLUSIONE n. 4 FS3 COMUNICAZIONE-FORMAZIONE-VIAGGI n. 2 docenti FS4 CONTINUITA'-ORIENTAMENTO n. 5 docenti	14
Capodipartimento	Referente scuola Infanzia Referente dipartimento linguistico espressivo Referente dipartimento logico-matematico Referente dipartimento storico-geografico	4
Responsabile di plesso	.	13
Animatore digitale	Innovazione digitale - PNSD	1



Docente specialista di educazione motoria	.	1
Coordinatore dell'educazione civica	.	1
Tutor docenti neoassunti	n. 2 docenti scuola Infanzia n. 2 docenti scuola Secondaria di primo grado	4
Gruppo di lavoro per l'inclusione	Funzioni strumentali inclusione Docente sostegno Infanzia Docente sostegno Primaria Docente sostegno Secondaria Docente curricolare Infanzia Docente curricolare Primaria Docente curricolare Secondaria Assistente amministrativo Genitore	12
Nucleo Interno di Valutazione	Dirigente Scolastico Collaboratore del D.S. Animatore digitale FS1	6
Commissione progetti PTOF	FS1 Referenti d'ordine di Istituto	6
Commissione eventi d'Istituto Erasmus e trinity	Docenti di lingua di ogni ordine	10
Commissione orario	Collaboratore del DS Referenti d'Istituto dei tre ordini di scuola	4
Commissione educazione motoria	N. 1 docente per ogni ordine di scuola	3



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi	come da contratto
---	-------------------

Ufficio protocollo	da piano ata
--------------------	--------------

Ufficio per la didattica	da piano ATA
--------------------------	--------------

Ufficio per il personale A.T.D.	da piano ATA
---------------------------------	--------------

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online [registro nuovola](#)

Pagelle on line [registro nuovola](#)

Modulistica da sito scolastico <http://www.ic2sora.edu.it>



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: formazione sulla sicurezza Dlgs.81/2008

---

formazione specifica primo soccorso e trattamento alunni diabetici

Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola

### Approfondimento

---

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del personale docente dell'Istituto è finalizzato all'acquisizione ed al potenziamento di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento, in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Piano di Miglioramento (PDM) e con il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI). Al fine di rendere le proposte sempre più aderenti ai bisogni formativi ed efficaci sul piano dei risultati scolastici, è stato somministrato ai docenti



dell'Istituto nel mese di dicembre 2022 un questionario online utile per definire le priorità del piano formativo.

Pertanto sono stati evidenziati i seguenti nuclei tematici prioritari sui quali esplicitare le attività di formazione:

1. Competenze per una scuola inclusiva: inclusione e disabilità, coesione sociale (migliorare i rapporti con gli altri, incrementare la qualità e l'efficacia delle comunicazioni tra colleghi e con gli alunni, gestire in maniera efficace i conflitti, accrescere l'autostima)
2. Competenze di sistema: valutazione e miglioramento, didattica per competenze e innovazione metodologica
3. Competenze per il 21° secolo: competenze di lingue straniere, competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento



## Piano di formazione del personale ATA

### formazione portale Nuovola

---

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola